

Inquinamento da fumi in porto, la protesta dimenticata: i cittadini chiedono alla Regione di rispettare gli impegni

di **Redazione**

25 Novembre 2018 - 13:48



Genova. Il comitato tutela ambientale Genova Centro Ovest scrive una lettera all'assessore regionale all'Ambiente Giacomo Giampedrone per tornare a portare all'attenzione il tema dell'inquinamento derivato dai fumi dei traghetti e delle altre navi in porto.

Il presidente del comitato Enzo Tortello ricorda che "il 12 giugno scorso l'assessore aveva preso l'impegno in consiglio regionale di organizzare un tavolo di lavoro con istituzioni, armatori e comitati per cercare di ridurre l'inquinamento derivante dal traffico marittimo nel porto di Genova nonché di potenziare e meglio finalizzare al porto il monitoraggio della qualità dell'aria".

Sempre in consiglio regionale, il 17 luglio, l'impegno - anche dell'assessore alla Salute Sonia Viale, di lanciare un'indagine epidemiologica nelle zone limitrofe al porto, come fatto nella città di Civitavecchia. "Tali impegni - scrivono dal comitati - non sono stati assolti".

Tra i temi sollevati anche il blocco delle auto euro0 per abbassare i livelli di diossido di azoto nell'aria, auspicato a più riprese dalle amministrazioni regionale e comunale ma ininfluyente, secondo il comitato, rispetto alla quantità di No2 provocata dalle navi.

"Bisogna necessariamente intervenire sulle imbarcazioni al fine di ridurre le emissioni inquinanti provenienti dal bacino portuale - continua Tortello - inoltre vorrei richiamare la notizia del progetto Rumble per limitare i rumori molesti al porto di Pra', anche nella zona

di San Teodoro e Sampierdarena la cittadinanza lamenta da anni lo stesso disagio tanto che negli ultimi anni sono stati depositati in procura due esposti contro i rumori provenienti dai traghetti in stazionamento e sono state effettuate numerose segnalazioni, chiediamo di valutare un'applicazione del progetto anche nella nostra zona".